



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Rettorale

Procedure selettive per ricercatore a tempo determinato lettera b)

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge n. 240/2010 in particolare l'art. 24 in cui è prevista la possibilità per le università di affidare mediante contratto di diritto privato di lavoro subordinato incarichi a tempo determinato comportanti lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti nonché di ricerca;

VISTO il D.M. 2/05/2011 n. 236 recante "Definizioni delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il D.M. 25/05/2011 n. 243 relativo ai criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010;

VISTO il D.M. 29/07/2011 n. 336 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.M. 12/06/2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29/07/2011 n. 336;

VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali; **VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTO il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010" emanato con D.R. n. 3346, prot. 56093 del 12/12/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell' 11 giugno 2019, relativo alla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2019/2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2019 di approvazione della citata programmazione e della relativa copertura finanziaria;

VISTE le delibere dei Dipartimenti di individuazione degli elementi necessari alla formulazione del bando in relazione ai posti assegnati dagli organi accademici;

DECRETA

Art. 1 - Indizione delle procedure selettive

L'Università di Verona indice le procedure selettive (Cod. 2019rtdb005) per la copertura di **17 posti di ricercatore** con **regime di impegno a tempo pieno**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010, presso i Dipartimenti e per i settori di seguito indicati:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSUALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Biotechnologie	1	03/B1 Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica
Culture e Civiltà	1	10/D1 Storia antica	L-ANT/02 Storia greca
	1	10/E1 Filologie e letterature medio-latina e romanze	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
Informatica	1	01/A5 Analisi numerica	MAT/08 Analisi numerica
	1	01/B1 Informatica	INF/01 Informatica



Lingue e Letterature straniere	1	10/H1 Lingua, letteratura e cultura francese	L-LIN/04 Lingua e traduzione – lingua francese
	1	10/I1 Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americana	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane
Medicina	1	06/A2 Patologia generale e patologia clinica	MED/04 Patologia generale
	1	06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/06 Oncologia medica
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	05/E3 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
	1	06/D6 Neurologia	MED/26 Neurologia
Scienze Economiche	1	13/A1 Economia politica	SECS-P/01 Economia politica
	1	13/D4 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
Scienze Giuridiche	1	12/G1 Diritto penale	IUS/17 Diritto penale
Scienze Umane	1	11/C3 Filosofia morale	M-FIL/03 Filosofia morale
	1	11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
	1	11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 Psicometria

Le specifiche deliberate dai Dipartimenti sono riportate nell'allegato A che è parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, italiani e stranieri, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente;
- diploma di specializzazione medica, per i settori interessati.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

I candidati devono:

- aver usufruito di contratti di durata triennale di cui all'art. 24 comma 3 lett.a) della L. 240/2010;
- ovvero aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o seconda fascia ai sensi dell'art. 16 della L. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore;
- ovvero di essere in possesso del titolo di specializzazione medica;



- d) ovvero aver usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della Legge 27/12/1997 n. 449, e successive modificazioni, o assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 L. 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30/11/1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- e) ovvero aver usufruito per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

Non possono partecipare alle selezioni:

- coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati, da impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure dichiarati decaduti per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che sono stati titolari di assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e **segundo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2019rtdb005>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.



Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno ferialmente utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il Dipartimento e il settore concorsuale per il quale intende essere ammesso. Il candidato che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con eventuali allegati.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.
- 4) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 7) il possesso dei requisiti generali di ammissione previsti all'art. 2 del presente bando. Per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
- 8) il nome del relatore e del correlatore della tesi di laurea e del/i tutor della tesi di dottorato;
- 9) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 10) di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la



produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;

- 11) di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore di prima o seconda fascia o ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- 12) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 13) di non essere stato titolare di assegni di ricerca e ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Verona o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 14) di essere fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce.

I portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi della Legge 5.02.1992 n. 104, il tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato dovrà allegare in **formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) il curriculum, datato e firmato dell'attività scientifica, didattica e assistenziale, ove prevista dall'allegato A, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i relativi coautori e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione presentati con le modalità di cui al successivo art. 4.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli

Le pubblicazioni scientifiche e i documenti che il candidato intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.



Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda un file formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 - Commissione di valutazione

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, sentito il Dipartimento che ha attivato la procedura, si compone di tre membri, di cui due esterni all'Ateneo, anche di Atenei stranieri. I commissari devono appartenere al ruolo dei Professori universitari ed essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- possesso di specifiche competenze scientifiche nel settore di ricerca interessato e nel caso di commissari nazionali appartenere allo specifico settore scientifico disciplinare o, dove non sia possibile, al settore concorsuale;
- aver svolto attività continuativa di ricerca preferibilmente anche a carattere internazionale nei 5 anni precedenti e, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della Legge 240/2010 e dalla normativa vigente;
- non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità, conflitto di interessi e in quelle previste nel Codice etico dell'Università di Verona. In particolare, i componenti della commissione non possono essere stati relatori ovvero non devono aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e non devono essere coautori con il candidato.

Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11.03.2005, nella costituzione della Commissione dev'essere garantito, laddove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

La Commissione termina i propri lavori entro 6 mesi dal decreto di nomina.

La composizione della commissione viene resa pubblica sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

Art. 6 - Prove di valutazione

La commissione di valutazione procede alla selezione, anche avvalendosi di strumenti telematici,



mediante una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati dal MIUR con D.M. 25/05/2011 n. 243.

La commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- 1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- 5) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 6) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- 7) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 8) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 9) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- 10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa delle pubblicazioni scientifiche del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione di valutazione deve inoltre valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono



ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione con la Commissione può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nell'ambito della valutazione la Commissione può tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Il diario delle prove con la sede, la data e l'orario, **se non già indicato nell'allegato A del presente bando**, sarà affisso almeno 20 giorni prima all'Albo Ufficiale e sarà pubblicato anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi> Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

I candidati verranno avvisati mediante mail della pubblicazione sul sito web di Ateneo dell'elenco degli ammessi al colloquio.

L'Università di Verona non si assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell' e-mail. Sarà comunque cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione individua non più di tre idonei.

Art. 7 - Chiamata

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, gli idonei terranno presso il dipartimento un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo, anche con modalità telematiche. Il dipartimento, con deliberazione motivata e voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto, propone la chiamata di uno degli idonei, anche tenuto conto della coerenza rispetto all'eventuale tipologia di impegno didattico e di ricerca.

Il direttore del dipartimento trasmette la delibera del Consiglio del Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri vizi di forma nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti inerenti alla procedura saranno affissi all'Albo Ufficiale di Ateneo e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

Art. 8 - Rapporto di lavoro e trattamento economico e previdenziale

L'amministrazione, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a produrre la documentazione richiesta in base alla normativa vigente in materia.

Il contratto individuale specifica le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, le modalità di recesso del contratto, i termini di preavviso e le incompatibilità.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato a tempo pieno è pari al 120% della retribuzione spettante al ricercatore confermato di classe 0, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.05.2016. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 9 - Trattamento dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai



sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy

Art. 10 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19 – Verona (tel. 0458028473-8552-8544-8336) e-mail: antonella.ballani@univr.it – PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it

L'avviso del presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando verrà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, e pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>, sul sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.

prof. Nicola Sartor

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



Allegato A

DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSALE:	03/B1 Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	CHIM/03 Chimica Generale ed Inorganica
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	Obiettivi scientifici L'attività di ricerca dovrà essere svolta nell'ambito della chimica di sintesi di composti di coordinazione e materiali ibridi organici ed inorganici. Nello specifico, il/la candidato/a dovrà occuparsi della progettazione, sintesi e caratterizzazione di leganti e dei loro complessi con ioni metallici che possano essere utilizzati come materiali luminescenti per svariate applicazioni in ambito tecnologico e medico, in particolare come sensori di tipo ottico. Tali obiettivi verranno raggiunti anche tramite l'uso di tecniche sintetiche avanzate che richiedono atmosfere inerti. Impegno didattico consisterà nello svolgimento di esercitazioni, nell'assistenza alle attività degli studenti e dei Dottorandi, nella partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, inerenti al settore CHIM/03 per un totale di 350 ore.
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	Il ricercatore sarà tenuto ad un impegno tra le 60 e 120 ore di didattica frontale nell'ambito di insegnamenti dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, coerenti con il settore CHIM/03
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE	18
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):	Inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Biotecnologie - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ'

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	10/D1 Storia antica
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	L-ANT/02 Storia greca
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	Obiettivi scientifici Attività di ricerca. Dovrà svolgersi in riferimento alle tematiche del ssd L-ANT/02 - Storia greca e in particolare alle interrelazioni dei Greci con gli altri popoli sul piano istituzionale e culturale, con prospettive storiche di scala mediterranea. Il candidato vincitore dovrà rivestire un ruolo attivo all'interno dei progetti di ricerca esistenti nel Dipartimento e coinvolgenti il ssd in oggetto. Impegno didattico L'attività didattica dovrà essere strettamente correlata al profilo di ricerca, con la funzione di trasmettere una visione complessiva delle parentele storiche mediterranee.
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	120 ore di didattica frontale.
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):	12
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):	inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Culture e Civiltà - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ'

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSALE:</i>	10/E1 Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica romanza
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA	
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	<p>Obiettivi scientifici Il lavoro di ricerca del/la RTDb dovrà sintonizzarsi con linee di ricerca consolidate nell'ambito della Filologia e Linguistica romanza all'interno del dipartimento, quali lo studio della letteratura antico-francese e, per l'area iberica, della lingua e della letteratura catalana medievale. Nel corso del triennio, il ricercatore armonizzerà le proprie competenze scientifiche con il contesto della disciplina e del Dipartimento, inserendo la propria attività di ricerca nell'ambito dei progetti in corso e delle linee di ricerca citate.</p> <p>L'impegno didattico richiesto sarà svolto nell'ambito dei CdS di Lettere e di Beni Culturali e nell'ambito della LM39 (Linguistics), con insegnamento erogato in lingua francese, e della LM37 (Comparative European and Non-European Languages and Literatures), con insegnamento erogato in lingua inglese.</p>
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	120 ore di didattica frontale
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Francese e Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Culture e Civiltà - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

<i>POSTI</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE</i>	01/A5 Analisi Numerica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</i>	MAT/08 Analisi Numerica
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE</i>	Obiettivi scientifici L'impegno scientifico è previsto nell'ambito dell'Analisi Numerica con i suoi aspetti sia applicativi che teorici, in particolare nell'ambito dei modelli cinetici per sistemi multiagente e loro simulazione e ottimizzazione. L'impegno didattico è previsto per corsi di base e quelli di ambito modellistico e computazionale presso i corsi di laurea/laurea magistrale del Dipartimento di Informatica e della Scuola di Scienze e Ingegneria.
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</i>	Il titolare sarà chiamato a svolgere almeno 108 ore di didattica frontale nell'ambito di insegnamenti di base, caratterizzanti o affini dei corsi di laurea triennale e/o magistrale sulla base delle esigenze individuate dalla Scuola di Scienze e Ingegneria.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE</i>	12
<i>INDICARE EVENTUALE LINGUA STRANIERA</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO</i>	Dipartimento di Informatica - VERONA



Allegato A

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	01/B1 Informatica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	INF/01 Informatica
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE :</i>	Impegno scientifico: il ricercatore dovrà svolgere le sue ricerche nell'ambito della modellazione, dell'analisi, della verifica e dell'estrazione di conoscenza (data mining) all'interno di sistemi informativi provenienti da realtà biomedicali, industriali e aziendali, con particolare riferimento all'aspetto temporale nell'integrazione tra processi e dati negli ambiti sopra citati. Impegno didattico: l'impegno didattico verterà sugli insegnamenti base ed avanzati afferenti al SSD INF/01 presso i corsi di laurea e laurea magistrale del Dipartimento di Informatica e della Scuola di Scienze e Ingegneria.
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	Il titolare sarà chiamato a svolgere almeno 108 ore di didattica frontale nell'ambito di insegnamenti di base, caratterizzanti o affini dei corsi di laurea triennale e/o magistrale sulla base delle esigenze individuate dalla Scuola di Scienze e Ingegneria.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE :</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Informatica - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSALE:</i>	10/H1 Lingua, Letteratura e Cultura Francese
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-LIN/04 Lingua e Traduzione – Lingua Francese
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Aspetti terminologici del francese del commercio internazionale
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):</i>	Obiettivi scientifici Il ricercatore svolgerà la propria attività scientifica nell'ambito della linguistica francese e, più specificamente, della terminologia. L'attività di ricerca riguarderà l'estrazione e il trattamento dei dati terminologici relativi ad un corpus di testi di lingua francese afferenti all'ambito del commercio internazionale ai fini della costituzione di una banca dati terminologica. Il ricercatore dovrà collaborare con l'area linguistica progetto di eccellenza dipartimentale "Le Digital Humanities applicate alle Lingue e Letterature Straniere". Impegno didattico L'impegno didattico sarà espletato negli insegnamenti del SSD L-LIN/04 nei corsi di studio di primo e di secondo livello, nonché nell'ambito delle iniziative di formazione degli insegnanti.
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	Fino a 120 ore
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Francese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	10/11 Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americana
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-LIN/06 Lingua e Letterature Ispano-Americane
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Radici coloniali della modernità ispano-americana. Studio di fonti del periodo coloniale (XVII secolo) nel rapporto con testi del XIX e XX secolo.
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):</i>	<p>Obiettivi scientifici: Nel quadro generale degli studi sulla modernità ispano-americana, il progetto sarà finalizzato a rintracciare e analizzare le radici coloniali che hanno ripercussioni dirette nelle espressioni più rilevanti della produzione culturale e letteraria fra il XIX e il XX secolo. In particolare, l'attività di ricerca sarà tesa ad individuare nuove prospettive di comprensione per l'analisi delle forme eterogenee della modernità, poiché in ambito ispano-americano il periodo coloniale va inteso come il momento fondamentale proprio per l'elaborazione dell'idea di Moderno nel Continente. In questo senso, l'analisi si concentrerà, in maniera interdisciplinare, su fonti di varia natura, sia coloniali (cronachistiche, storiografiche, religiose, filosofiche, poetiche) che moderne (dal discorso letterario romantico e modernista al discorso saggistico fra Otto e Novecento), al fine di fornire nuovi strumenti teorici e metodologici per lo studio di tali problematiche nel contesto culturale ispano-americano. Il ricercatore/la ricercatrice dovrà produrre pubblicazioni innovative pertinenti all'ambito scientifico del progetto. È richiesta la collaborazione a gruppi di ricerca internazionali.</p> <p>Impegno didattico: È previsto un impegno didattico per i corsi di Lingua e Letterature Ispano-americane a livello di Laurea Triennale e/o Magistrale e/o per il Dottorato di Ricerca.</p>
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE</i>	Fino a 120 ore
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</i>	12
<i>LINGUA STRANIERA</i>	Spagnolo
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI MEDICINA

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	06/A2 Patologia Generale e Patologia Clinica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	MED/04 Patologia Generale
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Basi molecolari della plasticità funzionale dei granulociti neutrofili in condizioni omeostatiche e patologiche.
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:</i>	<p>Obiettivi scientifici: Gli obiettivi scientifici del candidato saranno coerenti con le linee strategiche di sviluppo della sezione di Patologia Generale del Dipartimento di Medicina. Nello specifico, il candidato è chiamato a contribuire allo sviluppo degli studi sui meccanismi molecolari alla base delle risposte effettrici dei granulociti neutrofili nel contesto di patologie infiammatorie, autoimmuni ed oncologiche. Il candidato deve avere una comprovata esperienza nel settore e dovrà avvalersi di metodologie all' avanguardia.</p> <p>Impegno didattico: Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività didattica frontale e integrativa, e di servizio agli studenti, nei piani didattici dei corsi di Laurea (Medicina e Chirurgia, professioni sanitarie). Dovrà inoltre svolgere lezioni pratiche per dottorandi e tutoraggio di tesi di laurea e di dottorato.</p>
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	Il ricercatore svolgerà almeno 60 ore di didattica frontale, in base alla programmazione didattica del Dipartimento di Medicina (SSD MED/04).
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	15
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Sezione di Patologia Generale, Dipartimento di Medicina - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI MEDICINA

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	MED/06 Oncologia Medica
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Ricerca clinica e traslazionale nel contesto delle neoplasie polmonari, con un particolare focus sull'identificazione di fattori predittivi di sensibilità/resistenza alle nuove terapie (a bersaglio molecolare e immunoterapia)
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE :</i>	Obiettivi scientifici: In merito al programma di ricerca sopra riportato, il ricercatore dovrà: 1) contribuire attivamente a pubblicazioni su riviste internazionali, 2) collaborare con enti nazionali e internazionali per progettualità scientifiche condivise, 3) stesura e coordinamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali. Impegno didattico: Il ricercatore sarà chiamato a coprire l'insegnamento di Oncologia Medica nei seguenti corsi: <ol style="list-style-type: none">1. Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia2. Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica e altre Scuole di Specializzazione medico-chirurgiche3. Corsi di Laurea Triennali afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia4. Dottorato di Ricerca
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 80 ore di didattica frontale per anno accademico nei vari corsi di insegnamento di Oncologia Medica.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	20
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Medicina UOC Oncologia medica - Verona
<i>ATTIVITÀ SANITARIA ASSISTENZIALE, SEDE DI SERVIZIO, DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA RICHIESTO:</i>	L'attività assistenziale verrà svolta presso la U.O.C Oncologia Medica della A.O.U.I. di Verona. Titolo di studio richiesti: Laurea in Medicina e Chirurgia; Diploma di Specializzazione in Oncologia Medica.



Allegato A

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	05/E3 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	BIO/12 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):</i>	<p>Il candidato dovrà svolgere attività di ricerca caratterizzante la Sezione di Biochimica Clinica, e quindi focalizzata sulla medicina di laboratorio in generale, così come sulle applicazioni cliniche della biologia molecolare clinica, sull'analisi biochimica mediante tecniche separative ad alte prestazioni (HPLC e LC-MS), sull'impatto della variabilità preanalitica sui risultati dei test di laboratorio, sulla fisiopatologia dell'emostasi e sulla biochimica clinica dello sport.</p> <p>L'attività didattica sarà incentrata sugli insegnamenti propri della declaratoria del SSD BIO/12, per un totale di 90 ore annuali, con specifico riferimento all'insegnamento delle tecniche analitiche utilizzate in un laboratorio analisi, al loro impiego clinico ed alla interpretazione clinica dei risultati. Il ricercatore dovrà inoltre occuparsi di tecniche e di coordinamento di settore analitico per l'effettuazione di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Esami di primo, secondo e terzo livello di un servizio di medicina di laboratorio, in regime di routine ed urgenza;2. Esami di biologia molecolare clinica;3. Tecniche separative che prevedano l'utilizzo di strumentazione cromatografica ad elevata prestazione, soprattutto di tecniche separative che prevedono l'utilizzo della cromatografia liquida abbinata alla spettrometria di massa (LC-MS);
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	90 ore
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	15
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Sezione di Biochimica Clinica dell'Università di Verona e UOC Laboratorio Analisi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.
<i>(ATTIVITÀ SANITARIA ASSISTENZIALE), SEDE DI SERVIZIO, DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA RICHIESTO:</i>	<p>Per lo svolgimento dell'attività assistenziale (comprensiva di servizio di guardia attiva) nella U.O.C. Laboratorio Analisi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona:</p> <ul style="list-style-type: none">• Diploma di Laurea Magistrale in una o più delle seguenti Classi:<ul style="list-style-type: none">○ Medicina e Chirurgia○ Biologia (e/o Scienze Biologiche)○ Chimica (e/o Scienze chimiche)○ Chimica e Tecnologie Farmaceutiche• Diploma di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica o equipollenti.



Allegato A

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	06/D6 Neurologia
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	MED/26 Neurologia
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Sviluppo delle linee di ricerca dedicate allo studio del sonno nei disturbi del movimento ipocinetici ed ipercinetici, al fine di giungere ad una caratterizzazione clinica e neurofisiologica (mediante lo studio polisonnografico) dei differenti marcatori del sonno notturno in pazienti con disturbi del movimento
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:</i>	Obiettivi scientifici: a) individuare marcatori poligrafici che possano essere specifici di un particolare sottotipo di disturbo del movimento, nell'ambito di un comune spettro. b) individuare, in popolazioni selezionate (es. in pazienti con disturbo del comportamento in sonno REM o con disturbo dei movimenti periodici degli arti in sonno) dei marcatori clinici, neurofisiologici di malattia di Parkinson o di parkinsonismi e di discernere quali di questi possano predire la progressione verso una patologia neurodegenerativa. Impegno didattico: didattica frontale, didattica pratica per tirocinio professionalizzante e attività di tutoraggio nell'ambito dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, della Scuola di Specializzazione in Neurologia e del Corso di Dottorato in Neuroscienze
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	80 ore da svolgere nei corsi di laurea della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella Scuola di Specializzazione in Neurologia e nel Corso di Dottorato in Neuroscienze dell'Università di Verona
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	15
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, Università di Verona c/o Policlinico G. Rossi
<i>(ATTIVITÀ SANITARIA ASSISTENZIALE), SEDE DI SERVIZIO, DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA RICHIESTO:</i>	Attività assistenziale in reparto di degenza, day service e ambulatorio specialistico, da svolgere presso la U.S.D "Malattia di Parkinson e Disturbi del Movimento" dell'AOU di Verona, sede di Borgo Roma. Laurea in Medicina e Chirurgia Diploma di Specializzazione in Neurologia



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	13/A1 Economia Politica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	SECS-P/01 Economia Politica
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE :</i>	Obiettivi scientifici Attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore concorsuale Impegno didattico Didattica nei corsi di laurea triennale e magistrale e nel corso di dottorato di ricerca all'interno di insegnamenti del macrosettore concorsuale.
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	72
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Economiche -Verona e Vicenza



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	13/D4 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE</i>	Obiettivi scientifici Attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore concorsuale Impegno didattico Didattica nei corsi di laurea triennale e magistrale e nel corso di dottorato di ricerca all'interno di insegnamenti del macrosettore concorsuale.
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	72
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze economiche Verona e Vicenza



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	12/G1 Diritto penale
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	IUS/17 Diritto penale
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	<p>“Nuove tecniche di anticipazione della tutela penale in prospettiva comparata e sovranazionale”.</p> <p>Il progetto di ricerca ha per obiettivo una sistematica comparazione fra gli ordinamenti penali appartenenti al ceppo giuridico di <i>civil law</i> (Italia, Germania, Austria, Svizzera, Francia e Spagna) e di <i>common law</i> (in specie Regno Unito, Stati Uniti, Australia e Canada), con riferimento alle tecniche di formulazione normativa ed alla struttura delle fattispecie costitutive di nuovi reati di possesso, di pericolo indiretto o c.d. di ostacolo (<i>delicte obstacle</i>), “di <i>status</i>” (c.d. <i>Zustandsdelikte</i>), oltre che di singole fattispecie che incriminano meri atti prodromici o preparatori alla commissione di più gravi reati, con particolare riguardo alle moderne forme di criminalità ed in specie ai settori paradigmatici del terrorismo internazionale, del <i>cybercrime</i>, nonché della tratta di esseri umani, dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori, favoriti dall'uso delle nuove tecnologie, rispetto ai quali vi è stato negli ultimi anni, grazie alle importanti iniziative adottate dal Consiglio d'Europa e dall'Unione europea, un forte riavvicinamento delle legislazioni penali nazionali.</p>
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	<p>Obiettivi scientifici</p> <p>L'attività scientifica, i cui risultati dovranno essere documentati con pubblicazioni, anche di carattere monografico, avrà l'obiettivo di analizzare le norme incriminatrici che, nei settori indicati, puniscono il possesso di oggetti, nonché atti prodromici e preparatori alla commissione di più gravi reati secondo criteri comuni, da individuare in particolare nelle caratteristiche della condotta tipizzata, ed in particolare nella sua scomponibilità in uno o più atti, ovvero nella natura di mera detenzione/possesso, di stato (<i>Zustand</i>), c.d. mista (attiva ed omissiva) ovvero puramente omissiva; nella presenza o meno di elementi oggettivi ad essa esterni e consequenziali; nella collocazione del momento consumativo rispetto al possibile iter di sviluppo ed esaurimento del fatto offensivo; nonché nella configurazione dell'elemento soggettivo, da raffrontare con l'estensione di quello oggettivo, in specie in caso di elementi finalistici, la cui realizzazione oggettiva si colloca in un momento ulteriore rispetto a quello della consumazione formale del reato. Si tratta pertanto di svolgere un'articolata attività di ricerca che, dall'esame delle menzionate norme incriminatrici, verifichi il grado e le caratteristiche dell'anticipazione della tutela penale, rispetto all'effettiva lesione o messa in pericolo del bene o dei beni giuridici che si assumono protetti dal precetto penale, sulla base delle categorie e dei principi riconosciuti della teoria generale del reato, in modo da cogliere la legittimità ed i limiti dell'anticipazione della tutela penale rispetto ai fondamentali principi garantistici del diritto penale</p> <p>L'impegno didattico di 350 ore annue, di cui 120 ore di didattica frontale, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà</p>



	finalizzata alla copertura dei corsi sia istituzionali che specialistici, inerenti alle materie penalistiche e dovrà consentire di riportare i risultati della ricerca scientifica nell'attività di insegnamento e di tutorato degli studenti, in particolare laureandi e dottorandi.
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	120 ore annue di didattica frontale (in lingua italiana ed inglese) nelle materie specialistiche del Diritto penale, quali in specie: Diritto penale, Diritto penale progredito, Diritto penale dell'informatica, Diritto penale dell'economia e <i>International Criminal Law</i>
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	20
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA	Inglese o spagnolo a scelta del candidato
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Scienze Giuridiche – Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	11/C3 Filosofia morale
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-FIL/03 Filosofia morale
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca sui rapporti tra filosofia e psicoanalisi (nel contesto del Dipartimento e più particolarmente del "Centro di ricerca Tiresia per la filosofia e la psicoanalisi" ivi istituito), da un lato in direzione delle sue declinazioni ed elaborazioni teoriche contemporanee, dall'altro lato tenendo conto della storia e delle trasformazioni che tale incontro ha attraversato nel tempo e nella storia. Sarà inoltre richiesta un'apertura ai temi più attuali dell'etica e della soggettivazione, nonché uno sguardo capace di ricollocare tale insieme di temi e direttrici di ricerca entro il quadro di un approccio antropologico-filosofico al tema complessivo dell'esperienza umana e delle sue metamorfosi più spiccatamente contemporanee.
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE :</i>	Obiettivi scientifici Il ricercatore dovrà pubblicare un congruo numero di articoli e monografie in sedi editorialmente adeguate e connesse ai contesti nazionali e internazionali rilevanti per l'area di ricerca sopra descritta. Avrà inoltre il compito di contribuire alla direzione dell'attività di ricerca del "Centro Tiresia" e degli scambi che esso intrattiene con analoghe comunità scientifiche nazionali e internazionali, nonché di contribuire a coordinare le diverse attività editoriali legate al Centro (riviste, collane di libri). Impegno didattico. Avrà infine il compito di svolgere attività didattica nel quadro degli insegnamenti di Filosofia morale (M/Fil-03) istituiti presso i Corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Umane nonché presso altri Corsi di Laurea attivati in altri Dipartimenti dell'Università di Verona (vedi sotto).
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	L'attività di didattica frontale in carico al ricercatore sarà di massimo 120 ore annue a copertura dei seguenti insegnamenti: Etica e psicoanalisi (3 crediti) e Antropologia filosofica (6 crediti) presso il Corso di laurea triennale in Filosofia (Dipartimento di Scienze Umane); Etica e deontologia della comunicazione (6 crediti) presso il Corso di laurea triennale in Scienze della Comunicazione (Dipartimento di Culture e Civiltà); Etica (3 crediti) presso il Corso di laurea magistrale in Data Science (Dipartimento di Informatica).
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE):</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Non prevista
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Umane - Verona.



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	Il ricercatore di tipo B si inserirà nell'asse della <i>Teacher Education</i> , con un focus specifico rivolto all'innovazione didattica e allo sviluppo delle competenze di ricerca nei futuri insegnanti (si veda il Documento della Commissione Europea <i>Initial teacher education in Europe: an overview of policy issues</i> de l2014). A tal fine al ricercatore verrà chiesto di supportare studenti e tutor impegnati nel percorso di Tirocinio del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, orientandoli allo sviluppo di percorsi di innovazione didattica e di ricerca educativa (service research) per favorire un produttivo raccordo tra università e scuole. Contestualmente gli/le verrà chiesto di sviluppare ricerche empiriche di tipo qualitativo, sostenute da solidi approfondimenti teorici (systematic review e scoping review) con valenza sia scientifica sia sociale (Terza Missione).
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	Obiettivi scientifici Al ricercatore di tipo B verrà richiesto di pubblicare su riviste ad alto impatto scientifico e di partecipare a convegni e networks di ricerca internazionali, attivandosi anche nella presentazione di bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca. Dovrà altresì coordinare attività di ricerca nelle scuole dell'infanzia e primarie (Service Learning). L'impegno didattico sarà svolto nell'ambito del settore M-PED/03 e M-PED/01, in particolare nei corsi inerenti Teorie e metodi della didattica, Metodologie didattiche attive e tecnologie didattiche e Ricerca educativa, nonché nella supervisione dei tutor e degli studenti per le attività di tirocinio e la direzione di tesi di laurea.
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	L'impegno per attività didattica richiesto sarà di 120 ore e verrà svolto nel Corso di Laurea quinquennale in Scienze della Formazione Primaria.
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):	12
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):	inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Scienze Umane - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	11/E1 Psicologia generale, psicobiologia, psicometria
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	M-PSI/03 Psicometria
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	<p>Misurazione e Ricerca in Psicologia Applicata.</p> <p>Le attività di ricerca si focalizzeranno sui metodi di pianificazione della ricerca psicologica di tipo quantitativo, sulla costruzione e validazione di strumenti psicometrici, e sull'analisi dei dati, in particolare l'uso di tecniche di analisi delle strutture di covarianza. Dovranno essere utilizzate tecniche che tengano in considerazione la complessità dei dati, ad esempio analisi multilivello, longitudinali, multigruppo.</p> <p>Tale attività sarà svolta inserendosi nelle tematiche di lavoro già sviluppate presso il laboratorio APsyM, in particolare: psicologia ambientale, ambienti rigenerativi e effetti dell'ambiente fisico sulle funzioni cognitive e sul benessere; dinamiche organizzative, sicurezza sul lavoro, benessere organizzativo e qualità della vita lavorativa; processi cognitivi e affettivo-motivazionali in contesti di apprendimento.</p> <p>Dato il carattere anche applicativo delle tematiche su cui saranno sviluppate le ricerche, importante sarà anche la concreta collaborazione con realtà territoriali (imprese, scuola, volontariato).</p>
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):	<p>Obiettivi scientifici:</p> <p>Il ricercatore dovrà pubblicare su riviste scientifiche ad elevato impatto internazionale, anche in collaborazione con co-autori di altre sedi. Si impegnerà nel consolidamento e nella costruzione di reti di ricerca internazionali e parteciperà a bandi competitivi di finanziamento di progetti di ricerca. Il ricercatore, inoltre, parteciperà alle attività scientifiche del Applied Psychology Measurement Lab (APsyM).</p> <p>Impegno didattico:</p> <p>L'impegno didattico sarà svolto nell'ambito del SSD M-PSI/03 e prevedrà lezioni frontali nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato, nonché il tutoraggio degli studenti e la supervisione di tesi di laurea.</p>
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	<p>L'attività didattica frontale sarà di 118 ore, distribuite nei seguenti corsi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. "Teoria e tecnica psicometrica", Corso di Laurea in Scienze Psicologiche per la Formazione, 48 ore (24 lezione + 24 esercitazione).2. "Laboratorio APsyM di analisi dei dati quantitativi", Corso di Laurea Magistrale in Psicologia per la Formazione, 36 ore.3. "Metodologie statistiche", Modulo di "Psicometria", Corso di Laurea in Logopedia (Verona), 10 ore;4. "Metodologia della ricerca psicologica", 2 CFU di esercitazioni (24 ore) <p>La maggior parte delle ore di didattica sono svolte in modalità laboratoriale e di esercitazione, in aula informatica che prevede l'uso del computer da parte di ciascuno studente.</p>
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12
INDICARE L'EVENTUALE	Inglese



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

<i>LINGUA STRANIERA:</i>	
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Umane - Verona